



REGOLAMENTO

“Arte+” è il bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella che sostiene il restauro e il recupero di beni sottoposti a tutela nonché di comprovato pregio e valore artistico e architettonico presenti sul territorio biellese. Sono oggetto del bando solo i beni sottoposti a tutela ai sensi del DLgs 22/01/2004 n.42 - "Codice dei Beni culturali e del Paesaggio", per i quali siano stati predisposti progetti definitivi/esecutivi (autorizzati dalle competenti Soprintendenze da non oltre 5 anni) che non siano stati cantierati prima del 1° gennaio 2022.

AREA ARTE E CULTURA

SCADENZA

3 novembre 2023 ore 16,00

SOGGETTI DESTINATARI

Sono destinatari del presente bando:

- Enti pubblici.
- Enti religiosi/ecclesiastici.
- Associazioni, Fondazioni ed altri Enti senza scopo di lucro.

Tali enti, per partecipare al bando, devono disporre del bene oggetto d'intervento in qualità di proprietari o di delegati autorizzati dall'ente proprietario e possedere i requisiti previsti per formalizzare una richiesta di contributo alla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella definiti nel Regolamento dell'attività erogativa.

Sono comunque escluse le persone fisiche sia nella veste di proprietari dei beni oggetto del bando sia in qualità di soggetti proponenti i progetti.

AMBITO TERRITORIALE

I beni oggetto delle richieste devono trovarsi nel territorio della provincia di Biella e/o della Diocesi di Biella.

I soggetti proponenti possono anche non avere sede nel territorio provinciale, ma devono intervenire su beni presenti sul territorio della provincia di Biella e/o della Diocesi di Biella.

OBIETTIVI

Con il presente bando la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella intende sostenere il restauro ed il recupero del patrimonio storico, artistico e architettonico diffuso sul territorio di riferimento o altri interventi autorizzati dalla Soprintendenza competente.

Sono oggetto del presente bando i beni mobili ed immobili sottoposti a tutela ai sensi del DLgs. 22/01/2004 n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", di comprovato pregio e valore artistico, per i quali siano stati predisposti progetti definitivi/esecutivi (autorizzati dalle competenti Soprintendenze da non oltre cinque anni).

Uno degli obiettivi del bando consiste nel favorire la fruizione dei beni oggetto di intervento per attrarre pubblico e inserirli in specifici programmi di promozione turistica presenti sul territorio.

Nel presente bando si intende fare riferimento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (cd. Sustainable Development Goals - SDGs). In particolare, il riferimento principale è l'Obiettivo 11 "Città e comunità sostenibili".

INAMMISSIBILITÀ

Tenuto conto delle norme dello Statuto, del Documento Programmatico Previsionale e delle politiche di intervento della Fondazione sono indicati qui di seguito:

- A. i soggetti esclusi dalla possibilità di accedere a contributi;
- B le tipologie di richieste che per il loro contenuto non possono essere ammesse all'istruttoria.

Inoltre, non sono ammissibili i progetti per i quali è già stato concesso un contributo nei precedenti bandi.

- A. Soggetti esclusi

- a) enti con fini di lucro; imprese di qualsiasi natura con esclusione delle imprese strumentali, delle cooperative che operino nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, delle imprese sociali e delle cooperative sociali (di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381) e successive modificazioni e integrazioni;
- b) partiti e movimenti politici;
- c) organizzazioni sindacali e di patronato;
- d) consorzi di qualsiasi tipo le cui quote siano detenute in maggioranza da imprese con finalità di lucro;
- e) persone fisiche;
- f) soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione o che perseguano finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

B. Richieste non ammesse all'istruttoria del presente bando anche se riferite a beni tutelati:

- a) interventi di manutenzione ordinaria;
- b) richieste per la realizzazione di nuove strutture e porzioni di nuove strutture;
- d) richieste non presentate attraverso l'apposita modulistica on-line;
- e) richieste prive degli allegati obbligatori;
- f) richieste non presentate entro la scadenza indicata.

COSTI NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili a contributo e non dovranno essere indicati nella Richiesta online le seguenti tipologie di spesa:

- spese relative alle parcelle professionali nell'ambito dei restauri architettonici;
- attività di gestione ordinaria dell'organizzazione o generico sostegno;
- attività di formazione, stage e workshop anche se correlati allo sviluppo del progetto;
- studi, ricerche e indagini conoscitive propedeutici alla definizione di un progetto di recupero;
- pubblicazioni di volumi, cataloghi o di incisione o stampa di supporti audiovisivi;
- convegni, conferenze, dibattiti;
- acquisto di immobili;
- acquisto di materiali di consumo, di ordinarie attrezzature d'ufficio;
- spese antecedenti alla data di cantierizzazione (1° gennaio 2022).

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il bando "Arte+" si aprirà l'11 settembre 2023 alle ore 11.00 e le domande dovranno essere presentate tassativamente entro e non oltre il 3 novembre 2023 alle ore 16.00. Non sono previste altre scadenze nel corso dell'anno 2023.

CRITERI DI SELEZIONE

Le richieste giudicate ammissibili in base alla sussistenza dei requisiti richiesti saranno valutate comparativamente sulla base dei seguenti criteri:

- **Caratteristiche del richiedente (0-4):** nella valutazione delle domande di contributo vengono valorizzati i seguenti requisiti dell'ente richiedente quali: esperienza, competenza, professionalità, reputazione e propensione a mettersi in rete.
- **Coerenza del progetto proposto e livello di urgenza dell'intervento in relazione allo stato di conservazione/compromissione del bene, adeguatezza (0-6):** nella valutazione delle domande di contributo viene valorizzato il livello di compromissione del bene, l'urgenza dell'intervento, l'efficacia della soluzione proposta e la coerenza della stessa con gli obiettivi e i programmi definiti dal bando, oltre che la chiarezza nella definizione dei tempi e dei modi di realizzazione dell'intervento.
- **Solidità dell'iniziativa (0-8):**
 - le risorse dovranno essere commisurate agli obiettivi perseguiti mediante un budget rendicontabile realistico (**efficienza**);
 - la disponibilità, attestata da apposita dichiarazione, di un cofinanziamento pari almeno al 30% del costo totale del progetto (risorse proprie e/o fondi di terzi) costituirà priorità nella valutazione della richiesta (**cofinanziamento**);
 - attuazione di eventuali iniziative di raccolta fondi (es fundraising)
- **Rilevanza dell'intervento per il territorio di riferimento (0-7):** nella valutazione delle domande di contributo viene valorizzata la rilevanza dell'intervento per il territorio di riferimento sulla base dei seguenti aspetti:
 - La previsione di attività volte a garantire la miglior fruibilità del bene oggetto di intervento e la capacità del progetto di richiamare l'attenzione della comunità locale e di attrarre nuovi fruitori;
 - la capacità dell'intervento di integrarsi nei piani di recupero e valorizzazione del patrimonio storico/artistico diffuso.

- **Rilevanza storico artistica e architettonica (0-5):** desumibile dalla documentazione storico artistica allegata.

La selezione delle richieste e l'assegnazione dei contributi saranno effettuate ad insindacabile giudizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Per la presentazione delle domande è necessario collegarsi al servizio di compilazione on line disponibile sul sito (www.fondazionecribiella.it) e compilare l'apposito modulo "Arte+".

Ogni ente proponente ha la facoltà di presentare una sola richiesta all'interno del bando "Arte+".

Tutte le richieste dovranno, pena inammissibilità, essere obbligatoriamente presentate attraverso l'apposita modulistica on line e accompagnate dai seguenti documenti obbligatori, sottoscritti (ove richiesto) dal legale rappresentante dell'organizzazione richiedente:

PER TUTTI GLI ENTI

- Documento d'identità del legale rappresentante.
- Relazione tecnica composta da: relazione storico artistica, descrizione dello stato di fatto, intervento proposto.
- Documento attestante il titolo di proprietà del bene o delega della proprietà ad intervenire.
- Autorizzazioni delle Soprintendenze competenti (non antecedenti a 5 anni).
- Certificato di necessità dell'intervento su beni culturali (art. 31 c.2 D.Lgs 42/2004 e s.m.i.), erogazioni liberali (art. 15 comma 1 lett. H) rilasciato dalla Soprintendenza competente
- Computo metrico o preventivi dettagliati di spesa.
- Quadro economico sottoscritto dal legale rappresentante.
- Materiale fotografico relativo all'intervento.
- Tavole di progetto in formato pdf per la ristrutturazione e adeguamento impianti di beni architettonici.
- Lettera di cofinanziamento acquisito.
- Bilancio consuntivo.

In aggiunta PER GLI ENTI ECCLESIASTICI

- Lettera di trasmissione da parte dell'Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici della Diocesi alle Soprintendenze competenti per il rilascio della/e autorizzazione/i
- Autorizzazione dell'Ordinario diocesano all'esecuzione dell'intervento.
- Eventuale lettera di cofinanziamento acquisito da parte della CEI.

Anche nei casi in cui il soggetto richiedente non sia tenuto a redigere il bilancio consuntivo occorrerà allegare uno schema consuntivo di entrate ed uscite dell'anno precedente sottoscritto dal legale rappresentante.

Il soggetto richiedente sarà inoltre tenuto ad allegare la documentazione comprovante la quota parte di cofinanziamento già acquisita da terzi indicata nel modulo di richiesta del contributo.

L'ente potrà allegare contestualmente alla domanda ulteriore documentazione integrativa, oltre a quella richiesta, utile a fornire maggiori elementi per l'istruttoria della domanda.

Non sarà accettata la documentazione inviata oltre il termine di scadenza della domanda.

Farà fede la data di completamento della procedura di caricamento on line attivata da parte dell'ente tassativamente entro e non oltre il 3 novembre 2023 alle ore 16.00

ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE

Fondazione Cassa di Risparmio di Biella ha istituito un servizio di assistenza al quale ci si può rivolgere per questioni tecniche riguardanti le problematiche di accesso e di compilazione relative alla richiesta.

Per informazioni generali sul contenuto e le linee guida per la presentazione delle domande è possibile consultare il sito internet della Fondazione o contattare direttamente gli uffici via mail all'indirizzo contributi@fondazionecrbiella.it ponendo come oggetto della mail "Arte+".

I CONTRIBUTI

Il contributo massimo erogabile per il progetto presentato, deliberato ad insindacabile giudizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, non potrà essere superiore ad € 30.000,00.

COMUNICAZIONE E MODALITÀ DELL'ASSEGNAZIONE

L'elenco degli assegnatari sarà pubblicato sul sito web www.fondazionecrbiella.it.

Agli assegnatari sarà data comunicazione scritta da parte del Presidente della Fondazione, contenente ulteriori istruzioni per il perfezionamento dell'assegnazione.

Si ricorda che, accedendo con il proprio username e password al servizio "Richieste On Line" www.fondazionecrbiella.it, è possibile seguire l'iter della propria richiesta e scaricare, non appena queste siano disponibili, le eventuali lettere di comunicazione ufficiali.

ACCETTAZIONE E GESTIONE DEI CONTRIBUTI

Con l'assegnazione del contributo i beneficiari si impegneranno a:

- impiegare i fondi ottenuti per le finalità per le quali sono stati erogati. Eventuali richieste di variazione di destinazione o di destinatario del contributo potranno essere formalizzate solo in casi eccezionali, motivati da elementi oggettivi e opportunamente documentati, e dovranno essere sottoposte all'esame della Fondazione. Gli esiti della valutazione da parte della Fondazione saranno resi noti all'Ente tramite il portale ROL – Richiesta Online;
- utilizzare e rendicontare il contributo deliberato entro 24 mesi dalla comunicazione di assegnazione del contributo da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella. Eventuali proroghe dei termini di utilizzo del contributo (max 24 mesi) potranno essere richieste solo in casi eccezionali opportunamente motivati e comunque almeno trenta giorni prima della scadenza. L'esito della richiesta sarà reso noto all'Ente tramite comunicazione scritta;
- autorizzare il personale di Fondazione Cassa di Risparmio di Biella o soggetti terzi specificamente incaricati alla verifica delle attività direttamente presso la sede dell'organizzazione o il luogo dell'intervento;
- fornire alla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella tutte le informazioni e i documenti attinenti alla realizzazione dell'attività che siano richieste dalla Fondazione stessa;
- utilizzare correttamente il nome ed il logo ufficiale della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella solo e limitatamente ai materiali di comunicazione esclusivamente relativi al presente contributo per il quale viene concesso l'utilizzo del logo (dépliant, locandine, inviti, stampati di varia natura, siti internet, pagine Facebook), adoperandosi inoltre per la corretta citazione della Fondazione in caso di pubblicazione di articoli da parte di terzi (quotidiani cartacei, on line o ogni altra forma di comunicazione). Il logo ufficiale deve essere scaricato dal sito www.fondazionecrbiella.it; [eventuali materiali devono essere inviati prima della pubblicazione a comunicazione@fondazionecrbiella.it](mailto:eventuali_materiali_devono_essere_inviati_prima_della_pubblicazione_a_comunicazione@fondazionecrbiella.it);

- autorizzare l'uso da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella della relazione sull'attività oggetto del contributo e del relativo materiale fotografico a fini di pubblicazione a stampa o digitale.

In nessun caso il beneficiario potrà cedere in tutto o in parte qualsiasi diritto o obbligo nascente dall'assegnazione di contributo.

In caso di irregolarità rispetto ai contenuti del presente regolamento o di mancato utilizzo del contributo entro i termini stabiliti il contributo sarà revocato senza ulteriore comunicazione ai beneficiari.

RENDICONTAZIONE E DISPOSIZIONI VARIE

Si precisa che non sono ammessi i giustificativi intestati ad altri enti diversi dall'ente richiedente.

Al momento della delibera la Fondazione comunicherà le modalità di rendicontazione del contributo assegnato.